

Un marzo dedicato a Lucia

“I ricordi sono come uova d’uccello nel nido:

l’anima li riscalda per lunghi anni

e d’un tratto essi rompono il guscio

disordinatamente, inesorabilmente”

Ismail Metter

Ricomporre il puzzle della vita di **Lucia Sarzi** vuol dire sistemare i tasselli della sua vita.

Da anni **Anpi** si dedica a tenerne vivo il ricordo per l’importante attività nella Resistenza. **Lucia Sarzi** fu attivista con Giorgio Amendola e con i Fratelli Cervi, che cercò purtroppo invano di salvare.

Ci sono tanti modi di combattere, di fare la Resistenza, **Lucia Sarzi**, nome di battaglia **Margherita**, era un’attrice, cresciuta calcando il palcoscenico. Fu una giovane attrice intelligente che infiammava le platee recitando e arrivò ad affermare, nella leggendaria interpretazione di Tosca” Oh popolo incancrenito perché non ti ribelli a tante ingiustizie?”. Grazie al suo carisma ispirò molte ragazze a scegliere la lotta partigiana, perché, grazie al suo esempio, con coraggio, potevano prendere la rincorsa dal passato per spiccare il volo nel presente, per il futuro.

Come sezioni **Anpi dei territori Mantovani** dedichiamo a **Lucia Sarzi**, alla sua figura di donna, di resistente e di attrice l’incontro di Domenica 9 marzo al Teatro Comunale di Acquanegra alle 16:30.

Come in un puzzle aggiungiamo tasselli alla costruzione della memoria per rendere viva la sua figura e il suo esempio. Ripercorrendo le iniziative dedicate a **Lucia Sarzi**, evidenziamo che con **Anpi Cgil** abbiamo messo fuoco la sua mantovanità, in quanto il padre di Lucia era nato a Mantova, figlio di un burattinaio, e con continui traslochi permane all’interno dello stesso ampio quartiere, l’oltre Rio, sorto sul finire del medioevo, entro la terza cerchia delle mura, dove vicoli e strade più larghe o più buie che siano, acciottolate e silenziose, rimandano un uguale senso di operosa dignità ottocentesca e popolare. Al tempo del matrimonio di Francesco, padre di Lucia, i Sarzi, spostandosi ogni volta di pochi isolati, tornarono in via Mori, da dove erano partiti vent’anni prima.

Lucia Evelina Ofelia Sarzi è la primogenita di Francesco e Linda Bozzi, nasce ad **Acquanegra sul Chiese**, un paese al confine fra Mantova e Cremona, durante il giro di spettacoli teatrali che la giovane compagnia itinerante Sarzi – Allegrini va conducendo. Acquanegra sul Chiese è il paese natale di Lucia che le ha dedicato una via. Ora finalmente anche per chi “non è profeta in patria” arriva con questo incontro, organizzato da **Anpi Asolano**, il riconoscimento ad una donna che qui ha avuto i natali.

Anpi di Alessandria, provincia dove Lucia Sarzi subì il primo arresto, a lei sta dedicando un interessante progetto.

Viadana l’ha vista più volte in azione, ospitata spesso dalla famiglia Federici e **Anpi Viadanese**, che dal 2022 ha dedicato a lei la propria sezione, parteciperà con **Anpi casalasco** a un futuro incontro sulla sua figura di attrice e partigiana, in quanto **Lucia** con il marito, Franco Bernardelli, di Casalbello, in provincia di Cremona, agì durante la Resistenza, anche in quel territorio, dove fu catturata per il suo secondo arresto.

La Resistenza delle donne e di Lucia Sarzi portò alla liberazione dentro la Liberazione, dentro l'anima e nel mondo.

In questo **marzo dedicato a Lucia**, il prossimo appuntamento è

DOMENICA 9 MARZO ALLE 16.30 AL TEATRO COMUNALE di ACQUANEGRA

IN VIA CANNETI,

Laura Artioli presenterà, il suo libro “**STORIA DELLE STORIE DI LUCIA SARZI**”,

saranno presenti **Sandra Pasini** del Gruppo Bosio di Acquanegra, **Paola Longari** Presidente di Anpi Provinciale, **Marina Corti e Bruno Podestà** con Canti Popolari .

È atteso il figlio di Lucia Sarzi, **Rahul Bernardelli**, Burattinaio.

Siamo tutti invitati a partecipare.

ANPI PROVINCIALE MANTOVA